

terino della scuola maschile di prima classe, sezione superiore, per il modo solenne con cui nel giorno di domenica 22 luglio annunziò i risultati degli esami ai suoi alunni e distribuì loro gli attestati di promozione.

Apertasi alle ore 10 e mezzo anti-meridiane la sala della scuola, che il maestro aveva fatta adornare con semplicità ma con gusto, intervennero gli alunni quasi al completo, la maggior parte accompagnati dai loro genitori, nè mancarono molti signori e signore che dal maestro invitati corrisposero all'invito.

Nelle sale erano esposti tutti i lavori fatti dagli alunni nella occasione degli esami semestrali e in quella degli esami finali, non che i saggi di disegno da essi eseguiti sotto la direzione dello stesso sig. Nelli e più i libri di testo ed i registri della scuole.

Alle ore 10 e tre quarti cominciò la festa (tale essendo stata veramente per gli alunni quella riunione) con un coro cantato da questi con accompagnamento di harmonium eseguito dal giovane maestro Angiolo Barghini.

E dopo un altro coro cantato con eguale accompagnamento, il bambino Luigi Bigazzi per mezzo di un discorso recitato con molta franchezza, esortò i i condiscipoli a perseverare nello studio e ringraziò i convenuti dell'onore fatto alla scuola ed agli alunni col loro intervento.

A tale discorso servì di risposta un unanime applauso, che fu poi ripetuto quando, sedutosi il Bigazzi, l'altro alunno Alberto Baldacci declamò una breve poesia.

Parlò quindi il maestro e prendendo a soggetto del suo dire la importanza della istruzione e della educazione popolare, accennò alla influenza che queste spiegano sulla prosperità delle nazioni, mostrò la necessità che all'insegnamento del maestro nella scuola facciano riscontro le premure dei genitori nella famiglia, e concluse con un evviva a tutti coloro che danno opera a promuovere ed estendere l'istruzione popolare, e che della medesima sono benemeriti.

Distribuiti successivamente gli attestati ai giovani promossi che furono nel bel numero di 46, la cerimonia ebbe termine con esperimenti di ginnastica e col canto di due cori coll'accompagnamento dell'harmonium.

I continui e ripetuti applausi riportati dal Nelli dispensano dall'aggiungere parole in lode di lui, che oltre all'aver esteso il suo insegnamento al disegno e al canto corale, ebbe anche la felice idea di chiuderlo in un modo così solenne ed efficace che vedremmo volentieri imitato dagli altri; non possiamo però astenerci dal significare come essendo questa novità stata ideata da lui ed eseguita per sua sola iniziativa egli sopportasse del proprio tutte le spese alla medesima relative.

★

— Continua la dispersione delle cavallette, le quali ora vengono da qualche giorno interrate in Coltano in luogo detto Callestri sul Caligi. L'interramento vien fatto in grandi buche della profondità di due metri e mezzo e con calce forte; e per garantire che da quella profondità non vengano

escavate, sono stati presi i necessari concerti colle RR. guardie-caccia di perlustrazione in quella località affinché esercitino la loro vigilanza anche in quel luogo nel corso della notte. La quantità delle cavallette consegnate all'ufficio di vigilanza a tutto il 31 luglio ascende a chilogrammi 65,282.

★

— L'altra sera avvenne un incendio che poteva avere serie conseguenze. Aveva preso fuoco in Putignano, una biga di fieno di proprietà del signor Augusto Cini. I pronti soccorsi prestati anche prima dell'arrivo dei pompieri poterono far sì che l'incendio restasse circoscritto. Si distinse moltissimo in quel frangente il sig. Graziano Garzella.

Il danno ascende a 15 mila lire.

★

#### STATO CIVILE

Dal di 21 al di 25 luglio 1883 inclusive.

NASCITE DENUNZiate:

Maschi n. 17. — Femmine n. 16.

Nati morti n. 4.

MATRIMONI

Fossen Pietro con Baldacci Argia, ambedue celibi, di S. Marco alle Cappelle. — Giannotti Pietro, celibe, con Grassi Amalia, vedova, ambedue di Pisa. — Alessandro Landucci, di Pisa, con Marinati Rebecca, di Firenze, ambedue celibi. — Testa Gaetano, vedovo, di Pisa con Tucini Emma, nubile, di S. Stefano extra moenia. — Da Scorno nobile Alimberto con Morelli Ermellina, ambedue celibi, di Pisa.

MORTI.

Pucciarelli nei Pardini, Rosa, di anni 70, della Madonna dell'Acqua. — Bollentini nei Lombardi Teodolinda, 31, di S. Giusto. — Giurani vedova Duè, Rosa, 83, di Putignano. — Maggini Jacopo, coniugato, 59, di S. Giovanni al Gatano. — Guidi Gaspero, coniugato, 68, di Pisa. — Vanni nei Merani, Marianna, 38, di Riglione.

Più n. 8 al disotto di 5 anni.

#### OSSERVATORIO METEORICO della scuola superiore di agraria della R. università di Pisa.

Il barometro è ridotto a 0°.

Altezza della stazione sul livello del mare: metri 10.

Data	Ore in cui è fatta l'osservazione.	Temperatura (centigradi)	Pressione atmosferica	Umidità		Vento	
				Absoluta	Relativa	Direzione	Velocità in chilometri all'ora
28	9 ant.	21.4	59.07	12.47	67	O	1
	3 pom.	24.2	59.08	12.96	58	SSO	12
	9 pom.	17.2	760.01	13.87	97	SO	1
29	9 ant.	23.8	60.01	11.50	53	calmo	0
	3 pom.	25.3	59.08	12.18	49	O	5
	9 pom.	20.4	758.06	14.40	80	O	0
30	9 ant.	24.2	60.02	12.76	58	O	1
	3 pom.	26.4	760.05	9.98	35	O	7
	9 pom.	18.8	761.01	14.75	90	O	1
31	9 ant.	23.6	760.09	12.44	57	O	0
	3 pom.	25.8	760.06	13.86	58	SSO	14
	9 pom.	20.8	761.01	15.79	85	O	3
		Luglio 28		29	30	31	
Temperatura		mass.	26.4	27.9	28.3	27.9	
		min.	15.0	12.0	14.0	13.8	

STATO DEL CIELO.

Luglio 28. Parzialmente coperto. Pioggia in 24 ore: millimetri 0,4.

Luglio 29. Sereno.

Luglio 30. Parzialmente coperto.

Luglio 31. Parzialmente coperto.

#### TEATRI

Al Politeama pisano darà un corso di rappresentazioni nel mese di agosto andante la celebre Compagnia di novità eccentriche del velocipedista sig. Odoardo Ancillotti nostro concittadino in unione alla compagnia di prosa e canto « Gustavo Modena ».

A quanto sappiamo si distingue in questa compagnia il giovanetto Ugo Ancillotti coi suoi meravigliosi esercizi sopra un velocipede ad una sola ruota, notevoli per equilibrio e destrezza.

Vi è pure una piccola celebrità, la bambina Belli-Blanes che la dicono emula della Gemma Cuniberti.

Fa parte della compagnia la donna pesce la quale in un acquario contenente 4,000 litri d'acqua, mangia, beve, ed eseguisce svariati esercizi di resistenza per i quali molto si distingue.

C'è davvero di che divertirsi.

#### ATTI GIUDIZIARI

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 59 (27 luglio) del Supplemento al foglio periodico della R. prefettura di Pisa.

— Sulle istanze dell'esattore del comune dei Bagni S. Giuliano la mattina del 16 agosto 1883 avanti il pretore dei Bagni S. Giuliano sarà proceduto per debiti di imposte alla vendita dei seguenti beni immobili.

1. Un fabbricato posto nel popolo di Asciano luogo detto « Le casette » per lire 197,44 di proprietà del sig. Antonini Fortunato.

2. Una casa ed annessi posta nel popolo di Culignola luogo detto « il Fossaccio » per lire 1828, 12 di proprietà del sig. Bicchelli Paolo.

3. Un pezzo di terra boschiva posta nel popolo di Putignano luogo detto « Palermo » per lire 28,63 di proprietà del sig. Fantoni Domenico.

4. Un pezzo di terra lavorativa, vitata, pioppata posta nel popolo di S. Andrea, luogo detto « La vigna vecchia » per lire 78,64 di proprietà del sig. Guesi Antonio.

5. Una casa posta nel popolo di Limiti per lire 195, di proprietà della signora Papi Erminia nei Pini.

Nel caso di un secondo e terzo esperimento, questi si effettueranno nei giorni 23 e 30 agosto 1883.

— Il sig. Benedetto Tordi ha fatto istanza al presidente del tribunale di Pisa perchè nomini un perito che stimi i beni di spettanza dei signori Giuseppe, Imogene, Egidio ed Alcide del fu Luigi Forti e d'Assunta Ferrini vedova Forti.

— Il sindaco di Ponsacco avvisa che il R. prefetto di Pisa ha autorizzato quel comune ad occupare permanentemente per causa di pubblica utilità il terreno necessario all'ampliamento del cimitero comunale di Ponsacco.

— Sulle istanze dell'esattore comunale di Riparbella la mattina del 12 settembre 1883 avanti il pretore di Rosignano Marittimo si procederà alla vendita di un fabbricato composto di due piani posto in Riparbella per lire 225 di proprietà del sig. Carli Gherardo.

Occorrendo un secondo e terzo incanto avranno luogo il 19 e 26 settembre.

— L'intendente di finanza di Pisa assegna il termine di giorni 15 decorrendi dal 25 luglio 1883 per presentare le loro dichiarazioni a tutti quelli che avessero a fare opposizione al pagamento del dovuto all'appaltatore sig. Giusto Bocelli per lavori eseguiti alla strada demaniale delle Saline.

#### Prezzi delle grasse vendute in Pisa nel mercato del di 1° agosto 1883.

N. B. I prezzi segnati nella 1.a colonna sono relativi ai generi venduti in partita fuori d'asta, e per ogni ettolitro.

I prezzi segnati nella 2.a colonna riguardano i generi venduti in dettaglio d'asta compreso, e per ogni ettolitro.

	L. e C.	L. e C.
Grano gentile rosso 1.a qualità	20,00	20,00
Detto di 2.a . . . . .	19,20	19,20
Detto mazzocchio 1.a q. . . . .	18,80	18,80
Detto 2.a . . . . .	18,15	18,15
Detto di Maremma il quintale da . . . . .	23,00 a 24,00	»
Grano provenienza lombarda da . . . . .	23,00 a 24,00	»
Segale nuovo . . . . .	»	»
Vecce schiette . . . . .	»	»
Avena di Maremma, morella . . . . .	»	10,00
Detta mista o bianca . . . . .	»	9,00
Granturo di 1.a q. . . . .	12,00	12,30
Detto di 2.a . . . . .	11,65	11,65

Riso 1.a q. il quintale . . . . .	58,50
Detto di 2.a . . . . .	51,00
Fagioli bianchi grossi 1.a q. . . . .	30,80
Detto mezzani . . . . .	28,75
Detto tondini . . . . .	26,00
Olio di 1.a q. per ogni ett. . . . .	150,00 161,00
Detto di 2.a . . . . .	132,00 143,00
Detto da lumi . . . . .	90,00 101,00
Vino del Piano di Pisa 1.a q. ogni ettolitro . . . . .	13,15 19,70
Detto 2.a . . . . .	10,95 17,50
Fieno 1.a q. il quintale . . . . .	8,00 »
Detto di 2.a . . . . .	7,00 »
Paglia, il quintale . . . . .	3,50 »
Detta a manne il quintale . . . . .	» »
Pane 1.a q. il chilogrammo . . . . .	» 0,40
Detto di 2.a . . . . .	» 0,33
Detto di 3.a . . . . .	» 0,27

PASQUALE FINALI, gerente resp.

Con UNA Lira

SI POSSONO VINCERE

CENTOMILA LIRE

Con 5 Lire si può vincere L. 500,000.

Con 100 Lire si vince sicuramente un premio.

Con 500 Lire si hanno premi sicuri e

quintuplicati per ogni estratto.

A queste eccezionali combinazioni di vincita si concorre acquistando biglietti della

LOTTERIA DI VERONA

ciascuno al prezzo di LIRE UNA.

Programma completo delle vincite e delle condizioni della Lotteria, pubblicato in italiano, francese, inglese e tedesco, e distribuito gratuitamente dovunque è attivata la vendita.

Profittare di quest'ULTIMO PERIODO DELLA EMISSIONE per chiedere centinaia complete e biglietti delle cinque categorie, dal numero eguale, concorrendo in tal modo, dalla vincita minima di Lire cento alla massima di

MEZZO MILIONE

QUESTA LOTTERIA

creata per alleviare i danni dell'inondazione, è veramente unica per quantità, e valore di premi: 50,000 vincite dell'effettivo valore complessivo di DUE MILIONI E CINQUECENTOMILA LIRE.

Nessun'altra Lotteria

in Italia od all'estero riserva in vincite la metà del suo capitale, pagando i premi in contanti a domicilio dei vincitori senza la menoma deduzione e secondo il preciso valore dichiarato nel programma.

La data dell'estrazione

sarà fissata fra breve: verrà annunciata in tutti i giornali e partecipata ai compratori di biglietti, che in seguito riceveranno gratis il bollettino ufficiale.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le richieste di un Centaio e più: alle richieste inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi in Genova alla Banca FRATELLI CASARETO di FRANCESCO, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione. — FRATELLI BINGEN Banchieri, Piazza Campetto, 1. — OLIVA FRANCESCO GIACINTO, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In Verona presso la CIVICA CASSA DI RISPARMIO.

In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In Pisa presso I. VITO PACE, S. Sepolero, 4. — ANGELO SALVADORI, Tabaccaio, Lungarno regio accanto al Grand'Hotel.

DIFFIDA

Il sottoscritto avverte che non riconoscerà alcun debito fatto da suo figlio Giuseppe Facchini orologiaio, e non darà ascolto ai reclami che gli venissero fatti per orologi dati al suddetto suo figlio o per vendita o per riparazione.

FRANCESCO FACCHINI.